



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – CreSS - DIVIV
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA
cress@pec.minambiente.it

E, p.c.: ARPA Marche
Direttore Generale
arpam@emarche.it
Responsabile Servizio Territoriale
arpam.dipartimentoancona@emarche.it

RIFERIMENTI: D.M. 171 del 11/05/2018 di riesame complessivo delle Autorizzazioni integrate ambientali rilasciate con decreti n. DVA-DEC-2010-167 del 19/04/2010, n. DVADEC-2010-470 del 02/08/2010, n. DVA-DEC_2011-000028 del 31/01/2011 e ss.mm. i i., Impianto Raffineria API di Falconara Marittima (AN) ubicata in via Flaminia, 685 - 60015 Falconara M.ma (AN).

OGGETTO: Richiesta di riesame parziale dell'AIA D.M. 171 del 11/05/2018, come ribadita dalla nota prot.0020968|24/07/2020|ARPAM|DIRGE|P|3.10|2014|DIRGE10 di ARPA Marche acquisita da ISPRA al prot.33175 del 27/07/2020.

Nel corso degli anni sono pervenute a questo Istituto numerose segnalazioni riguardanti lamentele derivanti da maleodoranze avvertite dalla popolazione residente nel Comune di Falconara Marittima.

A titolo puramente indicativo si citano le segnalazioni di odori molesti percepiti dalla popolazione, e comunicati dal Comune di Falconara Marittima, dei giorni 13/01/2020 (prot. del Comune 2086- allegato 1), 03/02/2020 (prot. del Comune 6447 allegato 2) e 4-5-6/04/2020 (prot. del Comune 16393 allegato 3), relative al solo primo semestre del 2020. Si segnala inoltre, come comunicato da ARPA Marche a questo Istituto, che in un anno di funzionamento della App denominata Odor.net, l'Agenzia ha riscontrato oltre 1500 segnalazioni di molestie olfattive. A tal riguardo si allega alla presente la nota di ARPA Marche prot. 0020968|24/07/2020|ARPAM|DIRGE|P|3.10|2014| DIRGE10 (allegato 4).

Il quadro prescrittivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al Gestore pur trattando il problema in alcune prescrizioni, cercando di mitigarne gli effetti, non sembra, con riguardo ai reclami, avere tragguardato risultati definitivi.

In particolare si richiama l'attenzione sull'efficacia delle prescrizioni relative al contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive delle frazioni più volatili di idrocarburi contenuti in serbatoi a tetto fisso e/o movimentate all'interno dell'istallazione, ponendo particolare attenzione alle condizioni di processo in cui tali materiali si trovano ad essere gestiti/stoccati (ad esempio a temperature che possono avere un effetto sulla tensione di vapore delle miscele di idrocarburi presenti, generando composti organici volatili e movimentazione meccanica continua).

Si rappresenta quindi l'opportunità di riesaminare in maniera più circostanziata e particolareggiata, da un punto di vista tecnico, le prescrizioni riguardanti l'installazione dei sistemi di trattamento vapori per i serbatoi a tetto fisso (prescrizione 142) e l'applicazione del programma LDAR (prescrizione 70), anche in relazione all'attuazione dei programmi di monitoraggio odori prescritti nelle prescrizioni 73 e 74.

Si rappresenta anche che, nelle occasioni in cui Arpa Marche ha eseguito sopralluoghi in raffineria, non è stata individuata una specifica causa delle maleodoranze che fosse associata al



funzionamento della raffineria, fatta eccezione per gli episodi relativi alla manutenzione di uno scambiatore di calore del 2015 ed al serbatoio TK 61 verificatosi nel 2018.

Si segnala infine, su specifica richiesta di ARPA Marche, la necessità di riesaminare i limiti di cui alla prescrizione 78 per i parametri MTBE ed ETBE nello scarico SF-Raff-1.

Premesso quanto sopra gli Enti di controllo, ISPRA ed Arpa Marche, chiedono a codesta Autorità Competente di voler prendere in considerazione, anche osservando che dal rilascio del riesame con valenza di rinnovo dell'AIA sono già trascorsi due anni, la possibilità di riesaminare l'atto autorizzativo in quelle prescrizioni summenzionate, che attengono specificamente al contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive e agli scarichi idrici. A tal proposito si ribadisce l'auspicio che vengano rivalutate le soglie di intervento del programma LDAR, come indicate dalla prescrizione 70, precisando nello specifico il campo di applicazione della prescrizione 142 (anche alla luce del contenuto della prescrizione 73) con l'inserimento dei valori limite per i parametri MTBE ed ETBE allo scarico SF-Raff-1.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati N.4 :

- 1) *Nota Comune Falconara Marittima, dei giorni 13/01/2020 (prot. del Comune 2086)*
- 2) *Nota Comune Falconara Marittima dei giorni 03/02/2020 (prot. del Comune 6447)*
- 3) *Nota Comune Falconara Marittima dei giorni 4-5-6/04/2020 (prot. del Comune 16393)*
- 4) *Nota ARPA Marche prot.0020968|24/07/2020|ARPAM|DIRGE/P|3.10/2014| DIRGE10 di ARPA Marche acquisita da ISPRA al prot.33175 del 27/07/2020*